

# Dialogo su arte e dintorni fra Zuppi e Boltansky E domani laurea all'artista



**D**opo il progetto *Anime. Di luogo in luogo* dell'anno passato, domani alle 16,30 nell'Aula Magna di Santa Lucia l'Alma Mater conferirà all'artista francese Christian Boltanski la laurea *ad honorem* in Scienze storiche e orientalistiche. Una proposta legata al suo ruolo di «interprete della storia», intercettando vari paradigmi, dalla cultura zen a quella cattolica, e alla sua capacità di decodificare la memoria storica. Nel frattempo oggi Boltanski sarà a colloquio con l'arcivescovo di Bologna, monsignor Matteo Zuppi sui temi dell'arte e del suo significato nella società, della condivisione e della memoria. Nell'Aula Magna dell'Accademia di Belle Arti di Bologna alle ore 18 in una conversazione condotta da Danilo Eccher, con saluti del direttore dell'Accademia Enrico Fornaroli e di Daria Bonfietti, presidente dell'associazione Parenti delle vittime della strage di Ustica. Sarà anche il coronamento del progetto *Take Me (I'm Yours)*, l'esperimento di arte popolare nello spazio recuperato dell'ex parcheggio Giuriolo che lo scorso 7 ottobre, ispirandosi a un'idea di Boltanski, ha visto protagonisti per una giornata di mostra-performance 200 studenti e 26 docenti. Il progetto ispirato da Boltanski, nato a Parigi nel 1944 da padre ebreo di origine ucraina e madre corsa cattolica, reinventa le regole del mercato, della distribuzione e fruizione dell'opera d'arte, visto che al Giuriolo gli studenti hanno realizzato una serie di lavori messi a disposizione dei cittadini, che hanno potuto in quell'occasione toccarli, usarli o anche portarli a casa gratuitamente. Un forte elemento di dialogo tra i due interlocutori sarà l'attenzione ai temi della memoria e del tempo, alla base del lavoro di Boltanski per il Museo di Ustica. (P. D. D.)